

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08164 del 02/07/2015

Proposta n. 10273 del 01/07/2015

Oggetto:

CENTRO ROTTAMI S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in Via Grotte di Nottola n. 7 a Cisterna di Latina (LT).

Oggetto: CENTRO ROTTAMI S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all’istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in Via Grotte di Nottola n. 7 a Cisterna di Latina (LT).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO,
URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Società Centro Rottami S.r.l. P.IVA 01233480597 con sede legale ed operativa in Via Grotte di Nottola n. 7 – 04012 Cisterna di Latina (LT) (di seguito Società) gestisce un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in Via Grotte di Nottola n. 7 a Cisterna di Latina (LT) in forza delle seguenti autorizzazioni:

Atto	N.	Data	Oggetto
Rifiuti			
Decreto Commissariale	15	30.01.04	Rilascio autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs 22/97 e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 per l'adeguamento messa in esercizio di un impianto per la gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in via Grotte di Nottola n. 7 – Cisterna di Latina (LT)
Decreto Commissariale	68	02.07.2007	Ampliamento dell'impianto di frantumazione sito in Cisterna di Latina (LT) – via Grotte di Nottole, 7 – autorizzato con Decreto Commissariale n. 15 del 30.01.2004
Decreto Commissariale	13	04.04.2008	Ampliamento dell'impianto di frantumazione sito in Cisterna di Latina (LT) – via Grotte di Nottole, 7 – Decreto Commissariale n. 68 del 04.04.2008. Presa d'atto variante in corso d'opera
Determinazione	C1631 del	15.07.2010	Centro Rottami S.r.l. - Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi. Proroga dei termini autorizzativi Decreto Commissariale n. 15/2004.
Determinazione	B6171	03/12/2010	Rinnovo, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'autorizzazione di cui al Decreto Commissariale n. 15 del 30 gennaio 2004 e s.m.i. per l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
Nulla Osta	Prot. 58523	30/12/2010	Modifica non sostanziale per estensione dell'autorizzazione codici CER 20 01 33* e 20 01 34 ed incremento dei quantitativi di rifiuti trattabili presso la linea dell'impianto dedicata allo stoccaggio batterie ed accumulatori esausti.
Determinazione	B8958	24/11/2011	Centro Rottami S.r.l. - Approvazione variante sostanziale ai sensi dell'art. 208 comma 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i.,

			all'impianto autorizzato con Determinazione n. B6171 del 03.12.2010.
Determinazione	G16097	12/11/2014	Modifica non sostanziale della Autorizzazione ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 15 L.R. 27/98 e s.m.i., resa con Determinazione n. B6171 del 03/12/2010 e s.m.i. relativamente all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in Via Grotte di Nottola n. 7 a Cisterna di Latina (LT)
Emissioni in atmosfera			
Provincia di Latina Decreto Presidenziale	17	20.02.1995	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. 203/88
Provincia di Latina	77769	20.11.2008	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006
Scarichi idrici			
Provincia di Latina	30558	30.05.2006	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 – Istanza di rinnovo presentata in data 29.09.2009
Altro			
Regione Lazio	D2/121945	05.08.2003	Pronuncia di compatibilità ambientale
Ministero Interno Comando VVF di Latina	Pratica 9367 Prot. 1128	17.03.2009	Certificato Prevenzione Incendi
Dasa-Rägister	IE-1201-02	12.09.2007	Certificato ISO 14001:2004

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato alla Provincia di Latina con nota acquisita al protocollo n. 56973 del 06/09/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.3b, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;
- la citata Provincia di Latina con nota prot. 74535 del 07/11/2014 ha trasferito l'istanza e la documentazione allegata a questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) per competenza;
- con avviso prot. 39740/2015 del 26/01/2015 si è provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'istanza di cui trattasi;
- con nota prot. 58604 del 04/02/2015, questa Area ha dato comunicazione di inizio procedimento, ha provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. e chiesto alla Società integrazioni documentali;
- con nota prot. 169102 del 27/3/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed integrata dalla Società con nota di cui al prot. 165231 del 25/3/2015 ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 04/5/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;

- nel corso della seduta del 12/5/2015 della conferenza dei servizi, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 ha comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza; nella stessa sede vengono richieste integrazioni documentali;
- con nota prot. 262845 del 14/5/2015 questa Area ha trasmesso agli enti interessati il verbale della seduta del 12/5/2015 completa dei pareri fin qui acquisiti e convocato la seconda seduta per il 04/6/2015;
- la Società con nota del 22/5/2015 acquisita al protocollo di questa Regione n. 290678 del 28/5/2015 trasmette, a tutti gli enti interessati, la Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione, degli scarichi liquidi e della rete piezometrica identificata con la sigla B21 e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori di cui al DM 24 aprile 2008 e D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956 così come integrata dalla DGR 865/2014;
- nel corso della seduta del 12/6/2015 della conferenza dei servizi, l'ASL Latina non ravvisa elementi ostativi di competenza con nota n. 12638 del 27/5/2015, il Comune di Cisterna di Latina con nota 15969 del 17/4/2015 e la Provincia di Latina con nota prot. 31932 del 12/6/2015 esprimono parere favorevole con prescrizioni e l'ARPA Lazio con nota prot. 41629 del 21/5/2015 ha confermato il differimento del parere di competenza e, in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento entro il 01/7/2015 al fine dell'acquisizione dei pareri mancanti, termine trascorso il quale i medesimi si ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- con nota prot. 3222704 del 15/6/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 12/6/2015 della conferenza dei servizi;

PRESO ATTO che la Arpa Lazio, non ha fatto pervenire il parere di competenza entro il termine stabilito del 01/7/2015 e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza quale

- scheda A (allegati da A10 a A22 e A25)
- scheda B (allegati da B18 a B24)
- Tabella limiti accettabilità per gli olii usati rigenerabili COOU
- scheda E (allegati E3 e E4)
- Sintesi non tecnica
- Relazione di riferimento

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

PRESO ATTO del Certificato di Conformità IT242577 della Società ai requisiti della norma ISO 14001:2004 reso da ACCREDIA;

ATTESO che la capacità massima di stoccaggio istantaneo presso l'impianto è pari a:

Operazione	Rifiuti Pericolosi (tonnellate)	Rifiuti Non Pericolosi (tonnellate)	TOTALE (tonnellate)
R13	1.000	10.000	11.000
D15	2.000	5.000	7.000
TOTALE	3.000	15.000	18.000

ATTESO che la Società è stata autorizzata al trattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi secondo lo schema seguente:

Linea	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE
attività di demolizione e rottamazione	4.000	96.000	100.000
attività di stoccaggio batterie	20.000	0	20.000
attività di recupero dei rifiuti	0	70.000	70.000
TOTALE	24.000	166.000	190.000

ATTESO che i codici CER in ingresso all'impianto, i quantitativi assentiti e le operazioni previste per i quali è richiesta la autorizzazione, come evidenziato dalla documentazione allegata, sono i seguenti:

Codice CER	Descrizione	Quantità (tonn/anno)	Operazione di gestione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	250	R13-D15
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	250	R13-D15
04 01 09	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	100	R13-D15
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	100	R13-D15
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	100	R13-D15
10 02 10	scaglie di laminazione	300	R4-R13-D15
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento	250	R13-D15
11 05 01	zinco solido	50	R4-R13-R12
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	50	R4-R13
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	1.500	R4-R13-D15
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	300	R4-R13-D15
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	500	R4-R13
12 01 04	polveri e articolato di materiali non ferrosi	100	R4-R13
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	50	R5-R13-D15
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	200	R4-R13
15 01 01	imballaggi in carte e cartone	500	R3-R13-D15-R12
15 01 02	imballaggi in plastica	300	R3-R13-D15-R12
15 01 03	imballaggi in legno	100	R3-R13-D15
15 01 04	imballaggi metallici	1.000	R4- R12-R13-D9-D15
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	900	R4-R12-R13-D9-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	1.500	R4-R13-D15-R12
15 01 07	imballaggi in vetro	100	R5-R13-D15
15 01 09	imballaggi in materia tessile	50	R3-R13-D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202	50	R3-R13-D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	26.000	R3-R13-D15
16 01 04*	veicoli fuori uso	2.000	R4-R13-D9-D15
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose	2.000	R4-R13-D9-D15
16 01 07*	filtri dell'olio	50	R4-R13-D9-D15
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	50	R4-R13-D9-D15
16 01 11*	pastiglie per freni contenenti amianto	50	D15-R13
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	200	D15-R13
16 01 13*	liquidi per freni	20	D15-R13
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	20	D15-R13
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	100	D15-R13
16 01 16	serbatoi per gas liquido	100	R4-R13-D9-D15
16 01 17	metalli ferrosi	1.000	R4-R13-D9-D15-R12

16 01 18	metalli non ferrosi	1.000	R4-R13-D15-R12
16 01 19	plastica	100	R3-R13-D15-R12
16 01 20	vetro	100	R3-R13-D15
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	50	D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	200	R4-R13-D9-D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diverse di quelle di cui alle voci da 160209 a 160212	750	R4-R13
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	2.000	R4-R13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	50	R4-R13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	100	R4-R13
16 06 01*	batterie al piombo	18.500	R13
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	500	R13
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	500	R13
16 06 04	batterie alcaline	100	R13
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	100	R13
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	420	R13
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	50	R4-R13
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	50	R4-R13
16 08 07*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	100	R4-R13-D15
17 01 01	cemento	250	R13-D15
17 01 02	mattoni	250	R13-D15
17 01 03	mattonelle e ceramica	250	R13-D15
17 01 07	miscugli e scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	250	R13-D15
17 02 01	legno	500	R3-R13-D15-R12
17 02 02	vetro	400	R5-R13-D15
17 02 03	plastica	100	R3-R13-D15-R12
17 04 01	rame, bronzo, ottone	2.000	R4-R13-R12
17 04 02	alluminio	2.000	R4-R13-R12
17 04 03	piombo	1.000	R4-R13-R12
17 04 04	zinco	300	R4-R13-R12
17 04 05	ferro e acciaio	80.000	R4-R13-D9-D15-R12
17 04 06	stagno	50	R4-R13-R12
17 04 07	metalli misti	3.000	R4-R13-D9-D15-R12
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	50	R4-R13-D9-D15-R12
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	40	R4-R13-D15
17 04 11	cavi, diversi di quelli di cui alla voce 170410	500	R4-R13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	250	R13-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso	150	R13-D15
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	1.000	R13-D15
19 01 02	metalli ferrosi estratti da ceneri	4.000	R4-R13-D9-D15-R12
19 01 18	rifiuti della pirolisi	50	R4-R13-D9-D15-R12
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	1.000	R4-R13-D9-D15-R12
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	1.000	R4-R13-D15-R12
19 10 03*	fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	100	R4-R13-D9-D15-R12
19 10 04	fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli	14.000	R4-R13-D9-D15-

	di cui alla voce 191003		R12
19 12 01	carta e cartone	150	R3-R13-D15-R12
19 12 02	metalli ferrosi	1.500	R4-R13-D9-D15-R12
19 12 03	metalli non ferrosi	1.000	R4-R13-D15-R12
19 12 04	gomma	100	R3-R13-D15
19 12 05	vetro	100	R3-R13-D15
19 12 07	legno	300	R3-R13-D15-R12
19 12 08	prodotti tessili	50	R3-R13-D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi di quelli di cui alla voce 191211	1.000	R4-R13-D15
20 01 01	carta e cartone	200	R3-R13-D15-R12
20 01 02	vetro	100	R5-R13-D15
20 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	100	R3-R13-R12
20 01 10	abbigliamento	50	R3-R13-D15
20 01 11	prodotti tessili	50	R3-R13-D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 200121, 200123 contenenti componenti pericolosi (1)	750	R4-R13
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 200121, 200123 e 200135	500	R4-R13
20 01 38	legno	300	R3-R13-D15-R12
20 01 39	plastica	100	R3-R13-D15-R12
20 01 40	metallo	300	R4-R13-D9-D15-R12
20 02 01	rifiuti biodegradabili (limitatamente al legno delle potature)	4500	R3-R13_D15-R12
20 03 07	rifiuti ingombranti	4.500	R4-R13-D9-D15-R12

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della Centro Rottami S.r.l. P.IVA 01233480597 con sede legale ed operativa in Via Grotte di Nottola n. 7 – 04012 Cisterna di Latina (LT);

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Centro Rottami S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Cisterna di Latina, alla A.S.L. di Latina, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti